

IVG

Cairese, Sergio Soldano presenta il laboratorio tecnico: “Gli allenatori devono avere tante conoscenze”

di **Redazione**

01 Settembre 2020 - 15:01



Cairo Montenotte. Settembre coincide da ormai molti anni con l’inizio della scuola e spesso anche con l’avvio dell’attività sportiva post vacanze.

L’allenatore che vuole davvero garantire il meglio ai propri bambini non può prescindere dall’essere al contempo istruttore e studente. Per rispondere a questa seconda esigenza, **il responsabile tecnico del settore giovanile della Cairese, Sergio Soldano, ha organizzato** anche quest’anno, con partenza proprio a settembre, **un laboratorio tecnico**, durante il quale allenatori di caratura internazionale si confronteranno con tutti coloro che vorranno partecipare.

Sergio Soldano, intervistato dall’addetto stampa Michael Traman, spiega: **“Sono già più di venti anni che organizzo questi appuntamenti di formazione che sono per tutti gli allenatori**, non solamente per quelli della Cairese; a questi ultimi li faccio tutti i giorni, ad ogni allenamento. A questo punto è **importante che ci sia un confronto tra gli allenatori**, ma non solamente gli allenatori della Val Bormida, anche gli allenatori del savonese, del ponente, del levante, come succede. Tante volte ci sono sessanta, settanta

allenatori di tutte le società. Io **ritengo che la formazione sia più importante di una vittoria dei ragazzini a tutti i costi**".

Soldano approfondisce così l'intento del laboratorio: "Come dicono nell'arte, **non si migliora mai**. L'arte non è scienza; il calcio è arte. Nella scienza ci vogliono strumenti diversi ed il professore; **nell'arte ci vuole l'alunno. Noi siamo da quella parte lì**, allora per quello dico che è importantissimo sapere formare: perché noi non abbiamo ancora capito che **dobbiamo avere tanta conoscenza per capire che il ragazzino impara in libertà**. A questo punto, più formati siamo meglio è; ci lamentiamo delle nuove generazioni che sono diverse da noi, invece **ci dobbiamo mettere alla loro altezza e la formazione ci dà la possibilità di farlo**. Già solamente con la comunicazione, perché **non sappiamo comunicare o lo facciamo male**; la comunicazione sarà il tema di una delle serate".